

CAMB/2024/12 del 06/03/2024

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - SCHEMA DI ATTO NEGOZIALE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI TRA SOGGETTO ATTUATORE E SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DELLE RISORSE RELATIVE ALL'INVESTIMENTO 4.4 "INVESTIMENTI IN FOGNATURA E DEPURAZIONE", MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 4 "TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA" DEL PNRR MISURA M2 C4 - I 4.4, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 COMMA 2 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA COME DA ART. 4 DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA N. 262 DEL 9 AGOSTO 2023.

IL PRESIDENTE
Francesca Lucchi

CAMB/2024/12

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno mercoledì 6 marzo 2024 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Lucchi Francesca	Forlì Cesena	Presidente	P
2.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	P
3.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
4.	De Franco Lanfranco	Reggio Emilia	Consigliere	A
5.	Gargano Giovanni	Modena	Consigliere	A
6.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
7.	Muzic Claudia	Bologna	Consigliere	P
8.	Pula Paola	Ravenna	Consigliere	P
9.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	A

OGGETTO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - SCHEMA DI ATTO NEGOZIALE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI TRA SOGGETTO ATTUATORE E SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DELLE RISORSE RELATIVE ALL'INVESTIMENTO 4.4 "INVESTIMENTI IN FOGNATURA E DEPURAZIONE", MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 4 "TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA" DEL PNRR MISURA M2 C4 - I 4.4, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 COMMA 2 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA COME DA ART. 4 DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA N. 262 DEL 9 AGOSTO 2023.

Il Presidente Francesca Lucchi assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce lo strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID- 19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la richiamata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;
- la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 8 dicembre 2023 che approva il piano per la ripresa e la resilienza modificato dell'Italia;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;
- il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- il contenzioso comunitario in materia di acque reflue urbane e, in particolare, la Causa C 251/17, la Causa C 85/13, la Causa C 668/19 e il Parere motivato 2017/2181;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e, in particolare, la parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione

dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;

visti inoltre:

- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 109 del 20 dicembre 2017;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 91 del 25 ottobre 2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, come aggiornato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 111 del 18 dicembre 2023;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 112 del 18 dicembre 2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026;
- la determinazione del Direttore n. 1 del 8 gennaio 2024, “Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie”;

premessi che:

- la L.R. n. 23/2011 ha istituito l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche “ATERSIR o Agenzia”, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l’esercizio associato delle funzioni relative al Servizio Idrico Integrato (SII) e al Servizio di Gestione dei Rifiuti urbani (SGRU) di cui al D.lgs. n. 152/2006;
- l’Agenzia esercita le proprie funzioni per l’intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. n. 10/2008 (AATO) e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l’erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento;

richiamati in particolare:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che, nella Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica”, Misura 4 “Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l’intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”, prevede l’Investimento 4.4 “Investimenti fognatura e depurazione”, che ha i seguenti target (obiettivi) associati, ridefiniti a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 8 dicembre 2023:
 - il target M2C4-36, in scadenza al T4 2023: “Pubblicazione del decreto di ammissione

con l'attribuzione (assegnazione) del finanziamento alle proposte progettuali. Gli interventi devono: rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso l'innovazione tecnologica; trasformare, ove possibile, alcuni impianti di depurazione in "fabbriche verdi", che riutilizzino le acque reflue depurate per scopi irrigui e industriali; si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di mitigazione stabilite nel piano di recupero e resilienza in conformità con la Guida tecnica DNSH (2021/C58/01). In particolare, l'incenerimento dei fanghi non è ammissibile;

- il target M2C4-37, in scadenza al T2 2025: "Ridurre di almeno 500.000 unità il numero di abitanti equivalenti che risiedono in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio per l'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane".
- il target M2C4-38, in scadenza al T1 2026: "Ridurre di almeno 2.250.000 unità il numero di abitanti equivalenti che risiedono in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio per l'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane".
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, che per la realizzazione della misura M2C4-I4.4 "Investimenti fognatura e depurazione" assegna (Tabella A) al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica l'importo di 600 milioni di Euro;

dato atto che:

- con decreto del Ministero della transizione ecologica 17 maggio 2022 n. 191 sono stati definiti, tra l'altro, il riparto delle risorse, i criteri di ammissibilità delle proposte e il format della scheda progettuale;
- l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per gli interventi a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.4 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23/06/2022;
- con decreti del Ministero della transizione ecologica 25 luglio, n. 295, e 26 settembre 2022, n. 351, il termine temporale per il caricamento delle proposte progettuali, inizialmente fissato al 23 agosto u.s., è stato prorogato al 30 settembre 2022 e, successivamente, al 30 ottobre 2022, con apertura della piattaforma dedicata fino alle ore 12.00 del 31 ottobre 2022;

- con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 79 del 29 luglio 2022 sono state individuate le proposte progettuali da candidare inerenti agli investimenti 4.4 della Missione M2C4 del PNRR;
- con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023 è stata approvato l'elenco delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento;
- con nota del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 2108650 del 21 dicembre 2023 è stato trasmesso alla Regione Emilia Romagna l'Accordo di programma di cui all'articolo 4 del decreto del n. 262 del 9 agosto 2023;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 138 del 29 gennaio 2024 la Regione Emilia Romagna ha approvato e sottoscritto lo schema di Accordo di Programma;
- con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 8 del 31 gennaio 2024 è stata approvata la sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'investimento 4.4 "investimenti in fognatura e depurazione", missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 4 "tutela del territorio e della risorsa idrica" del PNRR, ai sensi dell'articolo 4 del decreto del ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023;

considerato che con nota, registrata dalla Scrivente Agenzia con protocollo PG.AT/2024/1011 del 5 febbraio 2024, e successiva integrazione PG.AT/2024/1707 del 20 febbraio 2024, la Regione Emilia Romagna ha trasmesso al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per il seguito di competenza l'Accordo di Programma sottoscritto e la relativa delibera di approvazione da parte della Giunta regionale - DGR n. 138 del 29 gennaio 2024;

preso atto che:

- ai sensi dell'art. 2 comma d) del decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023, ATERSIR è individuato come Soggetto attuatore titolare dei progetti ammessi a finanziamento e rappresenta, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di programma sottoscritto, rappresenta il punto di contatto con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ed è responsabile della corretta esecuzione degli interventi;
- ai sensi dell'art. 6 del Ministero della Transizione Ecologica n. 191 del 17 maggio 2022 il Soggetto attuatore esterno è individuato nel gestore del servizio idrico integrato operante nell'ambito territoriale ottimale di pertinenza;
- ai sensi dell'art. 2 comma e) del decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023 e ai sensi dell'art 6 comma 1) dell'Accordo di Programma sottoscritto, il Soggetto attuatore si avvale del Soggetto Attuatore esterno per la realizzazione operativa degli interventi;

- ai sensi dell'art. 6 comma 2) dell'Accordo di programma sottoscritto, l'atto negoziale regola i rapporti tra il Soggetto attuatore e il Soggetto attuatore esterno;

ravvisata quindi la necessità di approvare e sottoscrivere l'atto negoziale che regola i rapporti tra il Soggetto attuatore e il Soggetto attuatore esterno;

ritenuto pertanto opportuno:

- approvare lo schema di atto negoziale che regola i rapporti tra il Soggetto attuatore e il Soggetto attuatore esterno per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4 "Investimenti in fognatura e depurazione", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" del PNRR, ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023;
- di dare mandato al Dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato di perfezionare e sottoscrivere lo schema di atto negoziale;
- prendere atto che ai sensi dell'art. 2 comma d) decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023 e ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di programma, ATERSIR è individuato come Soggetto attuatore;
- ai sensi dell'art. 2 comma e) del decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023 e ai sensi dell'art 6 comma 1) dell'Accordo di Programma il Soggetto attuatore si avvale del Soggetto attuatore esterno (gestore del servizio idrico integrato) per la realizzazione operativa degli interventi;
- dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, data l'urgenza di provvedere al fine di rispettare i termini previsti dal bando di finanziamento;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di atto negoziale che regola i rapporti tra il Soggetto attuatore e il Soggetto attuatore esterno per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4 "Investimenti in fognatura e depurazione", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" del PNRR, ai sensi dell'articolo 4 del decreto

- del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023;
2. di dare mandato al Dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato di perfezionare e sottoscrivere lo schema di l'atto negoziale;
 3. di prendere atto che ai sensi dell'art. 2 comma d) decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023 e ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di programma, ATERSIR è individuato come Soggetto attuatore;
 4. di prendere atto che ai sensi dell'art. 2 comma e) del decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023 e ai sensi dell'art 6 comma 1) dell'Accordo di Programma il Soggetto attuatore si avvale del Soggetto attuatore esterno (gestore del servizio idrico integrato) per la realizzazione operativa degli interventi;
 5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. CAMB-12-2024-All_1-Schema_M2C4_I4.4_schema_CONVENZIONE_SA-SAE.pdf.p7m



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 18 / 2024

OGGETTO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - SCHEMA DI ATTO NEGOZIALE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI TRA SOGGETTO ATTUATORE E SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DELLE RISORSE RELATIVE ALL'INVESTIMENTO 4.4 "INVESTIMENTI IN FOGNATURA E DEPURAZIONE", MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 4 "TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA" DEL PNRR MISURA M2 C4 - I 4.4, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 COMMA 2 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA COME DA ART. 4 DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA N. 262 DEL 9 AGOSTO 2023.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA
Firmato digitalmente da Marialuisa
Campani

Bologna, 26/02/2024

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Francesca Lucchi

Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante

Elisabetta Montanari

Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 07/03/2024